

n. 8 - Natale 2017

Parrocchie insieme

Bollettino-Notiziario della Zona Pastorale Carmine Eremitani Pace

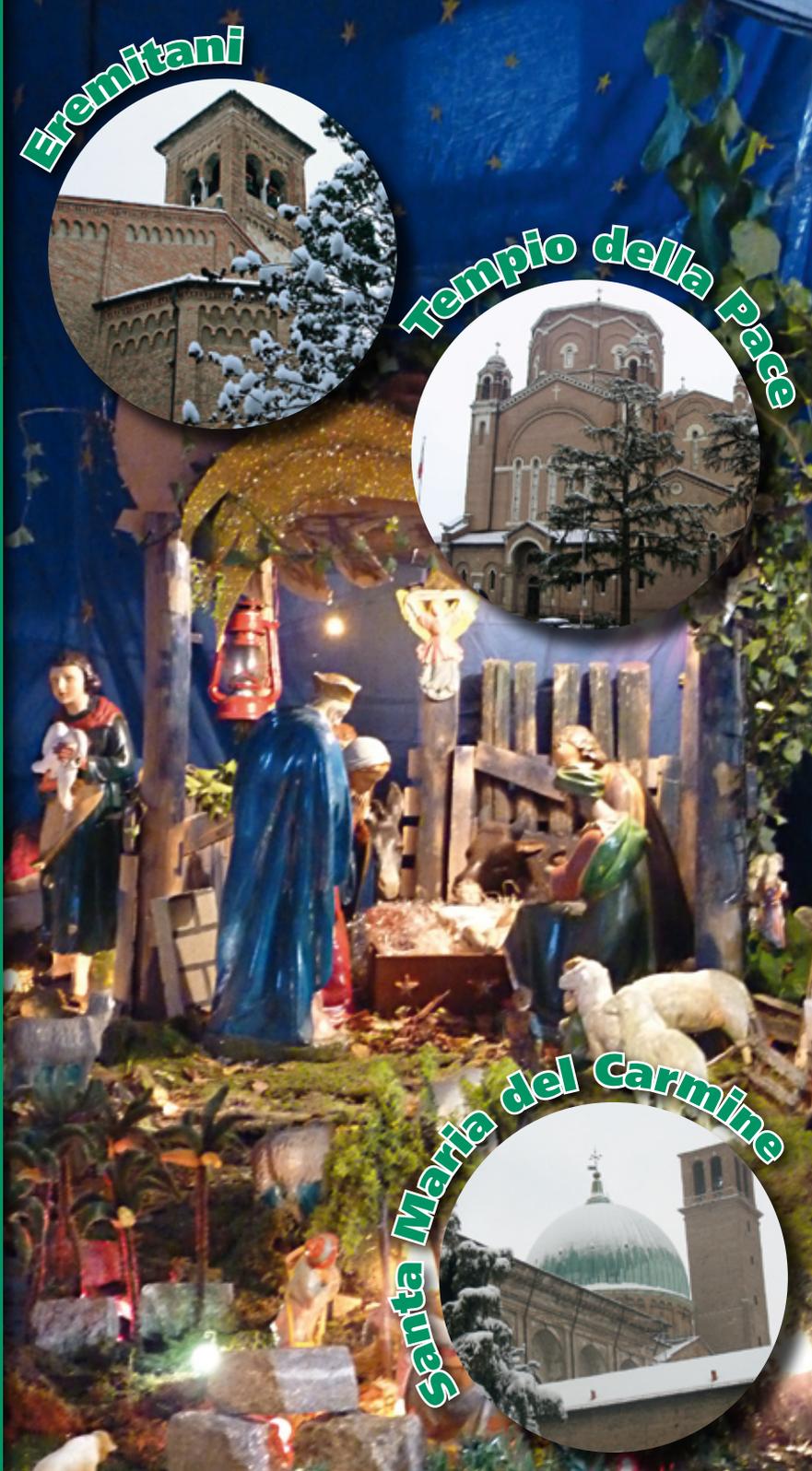
Eremitani



Tempio della Pace



Santa Maria del Carmine



Indirizzi e numeri di telefono

Parrocchia del Carmine, piazza Petrarca 2

Ufficio Parrocchiale, don Alberto Peloso: tel. 049/87.60.422
Canonica: vicolo Bovetta 16, tel. 049/87.52.413 – cell. 349.28.69.873
E-mail: carminepd@gmail.com. Sito internet: www.carminepd.it
Scuola materna: piazza Petrarca 3, tel. 049/87.56.811
E-mail: carminepd.materna@gmail.com
Don Candido Frigo: 049/87.63.246 – Don Alberto Albertin: 349.87.53.937

Missionari Comboniani

via S. Giovanni di Verdara,
tel. 049/87.51.506
E-mail: combonianipadova@tin.it

Suore Terziarie Francescane Elisabettine

via S. Giovanni di Verdara
Centralino Casa Madre: 049/87.30.600.
Casa S. Chiara: 049/87.60.147
Sito internet: www.elisabettine.it

Religiose dell'Assunzione

Collegio Universitario Marianum, via
Giotto33, tel. 049/65.42.25–SitoInternet:
www.collegiomarianum.com

Suore Operaie della S. Casa di Nazaret

Casa "P. Lombardo",
via B. Pellegrino 34 – tel. 049/87.20.437

Comunità Cattolica Romena di Rito Romano

Tempio della Pace

Comunità Cattolica Romena di rito bizantino

Oratorio del Corpus Domini
via B. Pellegrino 38

Comunità Cattolica Sri-Lanka

Chiesa dei Ss. Fermo e Rustico, via San Fermo

Parrocchia degli Eremitani, piazza Eremitani 9

Ufficio Parrocchiale, don Lucio Guizzo: tel. 049/87.56.410
E-mail: eremitani@diocesipadova.it

Collegio Universitario: via Zabarella 82, tel. 049/86.46.88

Parrocchia della Pace, via Niccolò Tommaseo 47

Ufficio Parrocchiale, don Elia Ferro: 049/87.52.330
Don Elio Basso: 049/62.01.22; Don Emanuel Imbrea 333.40.75.522
E-mail: tempiodellapace@diocesipadova.it
Sito internet: www.tempiodellapace.it

Cucine Economiche Popolari via Tommaseo 12: 049/87.50.858
Sito internet: www.cucinepopolari.it

Comunità Cattolica Cinese e Indiana, presso il Tempio della Pace, via Tommaseo 47



Carissimi fratelli e sorelle,

è il Natale del Signore!

Troppe volte la seconda parte di questa frase – “del Signore” – viene troncata, e resta solo la prima parola, Natale, ad indicare una festa ridotta a evento principalmente commerciale, occasione per vendere e comprare, alla faccia di crisi economiche e quant’altro. Una festa senz’anima, che dice molto alle tasche di chi vende e compra, ma poco o niente al cuore dell’uomo che forse in qualche suo anfratto non contaminato dal consumismo è ancora assetato di verità e di amore. Una festa che rischia di essere come le tante luci che in questo periodo illuminano le nostre strade (roba costosa, ma si sa: i tagli si fanno sui servizi utili, non su quelli inutili come le luci natalizie, chissà perché): abbagliano gli occhi, ma non riscaldano il cuore. Invece il Natale è del Signore: troppo spesso ci dimentichiamo che il protagonista è Lui; è bene che ci riprendiamo il Natale, perché è una festa cristiana, e come tale va vissuta. Natale è un bambino che nasce racchiudendo in sé tutta la potenza di Dio, una presenza che ha cambiato la storia e che può cambiare anche la nostra vita se lo vogliamo, se sappiamo affidarci a Lui. Natale è Gesù che vuole nascere in noi, che vuole fare del nostro cuore la sua casa: il regalo più grande è Lui, non quelli magari costosi e spocchiosi che ci scambiamo fra di noi, e che presto si trasformano in giocattoli rotti, in soprammobili impolverati, in oggetti dimenticati in qualche cassetto. Gesù è il dono: una luce vera che dal centro del nostro essere si espande intorno a noi, facendo di ognuno un piccolo sole capace di irradiare gioia, pace, serenità... amore. È Lui la luce: quel bambino che fa grande ogni piccola cosa, che è nato povero per poterci dimostrare dove sta la vera ricchezza, che si è fatto uomo per parlare alla nostra umanità, trasformandola in qualcosa di grande. Se lo viviamo così, allora il Natale non è più la festa di un giorno presto dimenticata, ma è ogni giorno della vita, perché sempre Gesù è con noi e vuole nascere nei nostri cuori. Buon Natale!

I vostri parroci don Lucio, don Elia, don Alberto



**“GESÙ
RIEMPIA IL TUO
CUORE
DI UNA LUCE
COSÌ GRANDE
CHE TU
NON POSSA
FARE A MENO
DI RICONOSCERE
IN OGNI UOMO
UN TUO
FRATELLO! : ”**

Accanto al titolo:
presepe degli
Eremitani 2016

Natale agli Eremitani



Sabato 23 dicembre

Santa Messa prefestiva della IV di Avvento alle ore 18,00

Domenica 24 dicembre: Vigilia del Santo Natale

Sante Messe della IV Domenica d'Avvento, ore 11,00 e 12,00
(non ci sarà la S. Messa vespertina delle ore 18,00)
Ore 23,00 Santa Messa nella notte

Lunedì 25 dicembre - Solennità del Santo Natale

Ss. Messe ore 11,00-12,00-18,00

Martedì 26 dicembre: Santo Stefano. S. Messa ore 11,00

Sabato 30 dicembre: S. Messa prefestiva della Festa della Santa Famiglia alle ore 18,00

Domenica 31 dicembre: S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe. Sante Messe ore 11,00-12,00

Alle ore 18,00: S. Messa prefestiva col canto del Te Deum

Lunedì 1 gennaio 2018: Maria Santissima Madre di Dio

Ss. Messe ore 11,00-12,00-18,00

Venerdì 5 gennaio: S. Messa Prefestiva ore 18,00

Sabato 6 gennaio

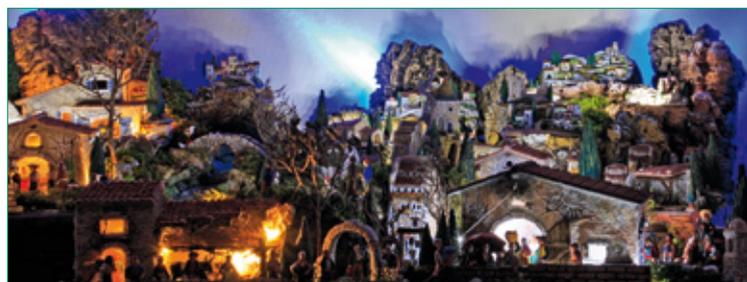
Solennità dell'Epifania del Signore

Ss. Messe ore 11,00-12,00-18,00

(Attenzione: la S. Messa delle ore 18,00 è dell'Epifania)

Domenica 7 gennaio: Battesimo di Gesù

Ss. Messe ore 11,00-12,00-18,00



Natale alla Pace

Dicembre 2017

Messe quotidiane ore 8,00 e 18,30.

Domenica 10.

Ore 8,00 Messa
Ore 10,30 Commemorazione delle vittime civili della guerra.
Ore 11,30 Messa in Romeno Ore 18,30 Messa vespertina
Ore 15,00 Note di Natale da tutto il mondo

Domenica 17 – Orario normale

Ore 15,00 *Note di Natale da tutto il mondo.*

Domenica 24 - Vigilia del Santo Natale

Ss. Messe ore 8.00, 10,30, 11,30 (in romeno)
19.00 Messa in filippino 20.30 Messa in inglese
21,30 Messa in romeno
23.30 Preludio e 24,00 Messa di Mezzanotte in italiano

Lunedì 25 - Natale del Signore

8.00 Messa dell'Aurora
10.30 Messa per la comunità
11,30 Messa in romeno
18,30 Messa vespertina

Martedì 26 - *Santo. Stefano.* Ss. Messe ore 8,00-10,30-18,30

Domenica 31: *Santa. Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe*

Ss., Messe. ore 8,00, 10,30, 11,30 (in romeno).
18,30 S. Messa vespertina prefestiva e Te Deum di fine anno.

Gennaio 2018

Lunedì 1: *Capodanno, Ss Madre di Dio*

Ss. Messe 8,00, 10,30, 11,30 (in romeno), 18,30

Sabato 6: Epifania. Ore 8,00 Messa

Ore 10,30: Festa delle genti. Il vescovo Claudio incontra le varie comunità locali ed etniche e presiede la concelebrazione.

Ore 18,30 Messa vespertina

Domenica 14 *Giornata mondiale del migrante e del rifugiato*

8,00 Messa; 10.30 Messa delle comunità italiana e romena
18,30 Messa vespertina



Natale al Carmine



Preparazione per giovani e adulti:

Dal 17 al 24 dicembre ore 19,00 S. Messa con riflessione

Confessioni

Per i ragazzi in Scoletta durante il catechismo di mercoledì 20, ore 16,45. Sabato 23 e domenica 24 i sacerdoti saranno sempre a disposizione.

Domenica 24

Ss. Messe ore 8-9-10-11-12-17

Ore 19 S. Messa vespertina nella vigilia, prefestiva del Natale, non valevole per la domenica.

Santo Natale - Lunedì 25 dicembre

Santa Messa di Mezzanotte (preparazione in preghiera ore 23,30; S. Messa ore 24,00). Animerà i canti il coro "Rondinella". Sarà concelebrata dai sacerdoti della Parrocchia.

Ss. Messe del giorno: ore 8-9-10-11-12-17-19

Ore 18 Vespri solenni in Basilica.

26 dicembre: S. Stefano. Ss Messe ore 8-10-11-17-19

31 dicembre: Santa Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe

Ss. Messe ore 8-9-10-11-12-17-19.

Ore 19 S. Messa prefestiva del giorno seguente, con il canto del Te Deum.

Lunedì 1 gennaio: Maria Ss.ma Madre di Dio.

Canto del Veni Creator.

Ss. Messe o 8-9-10-11-12-17-19. Ore 18 Vespri in Basilica.

Epifania del Signore – sabato 6 gennaio:

Ss. Messe ore 8-9-10-11-12-17-19. Ore 18 Vespri in Basilica
Dopo la S. Messa delle ore 11 in chiostro la Befana porterà la calza a ai bambini.

La s. Messa della sera non è prefestiva della domenica 7.



Attività ordinarie delle tre parrocchie, appuntamenti cittadini e diocesani



Parrocchia del Carmine

- Catechesi per i ragazzi: mercoledì ore 16,45-17,45.
- Catechesi degli adulti: lunedì in Sala del Capitolo ore 16,00.
- Azione Cattolica adulti: ogni martedì ore 17,30 nella Sala Parrocchiale. L'incontro è aperto a tutti.
- Gruppo III età "Lavoro e sorriso": giovedì ore 16,00-18,00.
- Giovanissimi-adolescenti (15-18enni): sabato pomeriggio III-V superiore; domenica ore 18,00 I e II superiore.
- Prove di canto periodiche al sabato in orari variabili.
- Ogni primo lunedì del mese ore 9,30 - 11,30 in Basilica incontro mariano di preghiera guidato da don Candido.

Parrocchia degli Eremitani

Caritas: una domenica al mese: pranzo di solidarietà.

Preghiera quotidiana delle Lodi (lunedì-venerdì) con gli universitari (aperta a tutti), ore 8,05 nella Cappella Feriale.

Parrocchia della Pace

- La Chiesa è aperta tutto il giorno (ore 7,45-19) tutti i giorni
- Confessioni: un sacerdote è disponibile nella Messa del mattino (ore 8,00) e mezz'ora prima di quella vespertina.
- Ogni venerdì ore 17,00: prove di canto in italiano; ore 20,15 prove di canto in romeno.
- Centro di ascolto caritas migrantes: distribuzione di generi alimentari, vestiario e aiuti vari. Al mercoledì ore 17,30.
- Continua la benedizione delle famiglie e dei luoghi di lavoro che lo richiedono.



Iniziativa comune delle Parrocchie Carmine e Pace:

Al pozzo del cuore di Dio: intenzioni raccolte in chiesa, consegnate alle Suore Elisabettine per la preghiera; Rosario chiesa di S. Giuseppe (via Vendramini) I sabato del mese 9,30.

Confessioni

Chiese con confessori sempre disponibili: Cattedrale, Basilica del Santo, S. Leopoldo, Carmine, Corpus Domini, Arcella.

In primavera le nostre Parrocchie saranno chiamate a rinnovare i propri Consigli pastorale e della gestione economica.

Martedì 13 dicembre nella Chiesa degli Eremitani si è svolta la Veglia di Preghiera per i giovani della diocesi in preparazione al Sinodo dei Giovani (vedi pag. 7).



24 dicembre: alle ore 22,00 *S. Messa in stazione* presieduta quest'anno da don Giovanni Brusegan, rettore della Cappella Universitaria di S. Massimo e delegato diocesano per l'ecumenismo e la cultura. È un appuntamento ormai tradizionale cui partecipano giovani e famiglie, organizzato dai Missionari Comboniani e da quanti si interessano dei "senza fissa dimora" italiani ed immigrati ospiti a vario titolo nella nostra città. Seguirà un momento di festa. Tema: *"Natale è ogni giorno... quando mi dono e non ho ritorno"*.

Marcia diocesana della Pace., 14 gennaio 2018: quest'anno si svolgerà ad Agna dalle 14,30 alle 16,00 con un percorso da piazzale Nassirya fino alla chiesa parrocchiale, dove il vescovo Claudio presiederà la concelebrazione eucaristica

6 gennaio: Festa delle Genti presso il Tempio della Pace. Nella S. Messa delle ore 10,30 il Vescovo incontra e celebra con le varie comunità locali ed etniche presenti in città. Per un approfondimento si veda a pag. 14.

La prossima Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato si celebrerà il 14 gennaio 2018 sul tema *"accogliere, proteggere, promuovere, integrare i Migranti e i Rifugiati"*.

Sacerdoti e suore
augurano a tutti un Santo Natale
e un anno nuovo da vivere
in concordia, pace e fraternità



Parrocchia degli Eremitani



Sinodo dei Giovani

Anche quest'anno la nostra chiesa ha accolto i giovani della Diocesi per una veglia di preghiera con il vescovo Claudio il 13 dicembre. Ma stavolta l'occasione è stata particolare perché siamo nel percorso del Sinodo dei Giovani che ha avuto inizio in diocesi il 3 giugno scorso per concludersi il 19 di maggio, vigilia di Pentecoste. In questi due mesi (ottobre e novembre) moltissimi gruppi in tutta la diocesi hanno lavorato su delle domande proposte dal vescovo intorno al tema "che cosa si aspettano e chiedono i giovani alla Chiesa". Ora è il momento di raccogliere il lavoro e farne una sintesi che rispetti il più possibile le istanze e le provocazioni espresse dai giovani. Anche la nostra parrocchia si è impegnata in questo lavoro soprattutto ospitando i gruppi di giovani universitari che vivono l'esperienza del movimento di Comunione e Liberazione e che frequentano abitualmente la nostra chiesa per una S. Messa feriale (il martedì alle 19:30) e per la preghiera delle lodi il mattino alle 8:05. Sono stati ben 7 i gruppi che qui hanno lavorato sulla traccia e secondo le modalità proposte dalla diocesi. A questi si devono aggiungere 3 gruppi scolastici organizzati dal parroco don Lucio in una classe di alunni di quarta a cui insegna religione presso il Liceo Scientifico "Romano Bruni" di Ponte di Brenta.



Sopra: logo del Sinodo dei Giovani. Sotto: veglia di preghiera per i giovani dello scorso anno (13 dicembre 2017)



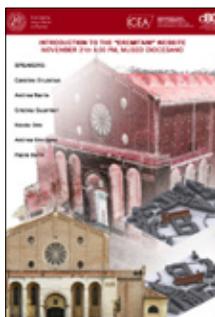


Per esperienza diretta – afferma don Lucio – posso dire di aver visto gli studenti lavorare volentieri e in completa autonomia. Hanno potuto così essere liberi di esprimersi senza preoccupazioni di dire cose giuste o sbagliate, ma semplicemente raccontando come vedono la realtà del rapporto con gli adulti e con quell’“oggetto misterioso” che per molti è la Chiesa. Sarà interessante vedere cosa uscirà da tutto questo lavoro che globalmente ha visto impegnati più di 4000 giovani (dai 18 ai 35 anni) di tutte le zone della nostra diocesi. Questo lavoro, fortemente voluto dal nostro vescovo, è certamente un’occasione preziosa per guardare più in faccia direttamente la realtà dei giovani e prendere in considerazione le loro domande mai banali. Perché ogni domanda trova una risposta convincente solo se è vera, sincera.

Un sito internet sulla Chiesa degli Eremitani

Martedì 21 novembre 2017, presso il Museo Diocesano, è stato presentato il lavoro svolto in questi ultimi tre anni da un team di ricercatori di alcune facoltà dell’Università di Padova sulla chiesa degli Eremitani (e il complesso monastico in cui si inseriva) e che è sfociato nella creazione di un interessantissimo sito internet ricco di documentazione sia scritta che visiva.

Il sito consultabile all’indirizzo <http://eremitani.beniculturali.unipd.it/> è un lavoro dove sono confluite molte competenze (soprattutto ingegneria civile edile e beni culturali e archeologia) e aperto ad ulteriori e più approfonditi contributi.



*Sopra: veglia di preghiera per i giovani dello scorso anno.
Sotto: manifesto della presentazione del Sito Internet.
In questa e nella prossima pagina: visioni panoramiche della chiesa*



Le voci di cui è composto, oltre alla schermata home, sono chiesa (cronologia, restauri, contesto urbano, bibliografia essenziale, architettura), mappa interattiva (modello 3D, parti del complesso), audiovisivi (video, cinegiornale, foto storiche), database (per la ricerca di voci e temi particolari), crediti (con i nomi di coloro che hanno lavorato al progetto).

Si tratta di un sito molto ben fatto con accuratezza di ricostruzioni e completezza di apparati iconografici e storici. Da segnalare soprattutto il video di 6 minuti che mostra, in una ricostruzione 3D animata, tutte le fasi storiche che hanno riguardato l'evoluzione della struttura architettonica della chiesa (con aggiunte e modifiche) fino ai danni provocati dal bombardamento dell'11 marzo del 1944 e alla successiva ricostruzione. Un aspetto curioso e poco noto, che si può ritrovare nel sito, riguarda il cosiddetto tramezzo che separava in origine la navata dal coro dei monaci e che è stato demolito nel 1527. Questa struttura, su cui poggiava anche il grandioso Crocifisso del Semitecolo (che ora orna l'abside maggiore), permetteva alla chiesa di avere una ventina di altari i cui nomi (le dediche) sono stati ritrovati grazie ad una banalissima nota di spesa per la pulitura delle tovaglie degli stessi. Nella mappa interattiva poi, cliccando sulle singole parti della chiesa, si aprono finestre con la documentazione fotografica delle opere e gli artisti che le hanno realizzate e, in alcuni casi anche con la ricostruzione 3D dell'ambiente in questione. Naturalmente si è trattato di un lavoro reso possibile da vari finanziamenti che si spera possano essere riproposti per permettere ulteriori sviluppi di questa interessante ricerca.



Sopra: rendering del "tramezzo" demolito nel 1527





Parrocchia della Pace



Grazie don Angelo!

Don Angelo ci ha lasciati venerdì 8 settembre, festa della Natività di Maria, all'Opera della Provvidenza di Sarmeola, dove era ospite dal 2013.

Era nato nel 1931 nella periferia di Padova, nel quartiere san Lazzaro. Ordinato prete nel 1957, rimase accanto all'anziano parroco del quartiere, prima di diventare cooperatore a Cervarese Santa Croce e successivamente a Mestrino. Nel 1967 è chiamato a collaborare nella Cattedrale di Padova e poi nel 1969 è nominato parroco preposito di Santa Sofia, succedendo a don Giovanni Nervo. Nel 1979 diventa parroco del Tempio della Pace, prendendo l'eredità di don Pietro Pengo. Vi rimane per 31 anni, lavorando col cuore, con grande senso di accoglienza, lasciando una testimonianza piena di comprensione e di misericordia, di dolcezza e affabilità, di vicinanza e premura oltre che di amore alla Parola di Dio.



Il contesto particolare della parrocchia l'ha visto prendersi a cuore persone e situazioni, famiglie e studenti, lavoratori e stranieri, senza dimenticare gli uffici e le attività commerciali, tanto da spostarsi continuamente lungo le strade del quartiere.

Rimangono alcune sue parole di saluto alla comunità del Tempio della Pace, di cui fare tesoro: «Gesù è venuto tra noi per fare del mondo una famiglia. Il nostro è un distacco momentaneo, in attesa di un ricongiungimento eterno, di noi tutti che ci siamo conosciuti, "sopportati" e amati qui alla Pace».



Dall'accoglienza all'ospitalità

Accoglienza vicina e lontana

L'attenzione ai "poveri" è stata sempre una caratteristica della Pace. Anche ora la **Caritas** e la **Migrantes** sono attente ai fratelli in difficoltà vicini a noi. Il gruppo delle volontarie si incontra ogni 15 giorni, il mercoledì dalle 17 alle 19, e funziona come **centro di ascolto e di aiuto**.

Sono numerose le famiglie con bambini in situazioni di difficoltà che vengono aiutate con la distribuzione dei vestiti e generi alimentari (sempre troppo pochi).

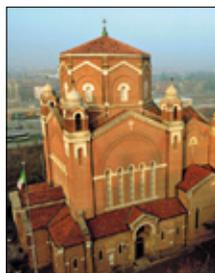
In Chiesa si possono depositare viveri a lunga conservazione o fare delle offerte per chi versa in difficoltà.

A questo si aggiunge quanto dato direttamente dalla Parrocchia alle varie persone e quanto mette a disposizione delle vicine CUCINE POPOLARI.

Il **gruppo missionario** segue e sostiene, in particolare, **tre sacerdoti comboniani** in diverse parti del mondo

I collaboratori **Migrantes** assicurano agli operatori pastorali sacerdoti e suore e a qualche laico un **corso di italiano personalizzato** per iniziare alla cultura e alla religiosità in Italia.

Accoglienza è anche per i **transeunti** che passano per vari motivi, che trovano nel Tempio un luogo di raccoglimento e di preghiera veloce; per gli ospiti che utilizzano i locali del Patronato per ritrovarsi insieme per incontri religiosi e culturali; per le persone in seria difficoltà che attendono di uscire dal tunnel della povertà: a tutti, in maniera diversa, la Parrocchia offre un servizio ed è vicina.



Anche Gesù è stato accolto e ospitato...



Festa delle Genti

L'ospitalità prolunga l'accoglienza.

La misericordia si esprime con opere corporali e spirituali, immediate e di lungo periodo, personali e collettive...

Il **Tempio**, oltre alla comunità parrocchiale italiana, ospita regolarmente la **comunità cattolica romana di rito latino** per le sue celebrazioni domenicali ed infrasettimanali.

I Consigli pastorali si incontrano periodicamente insieme e, due volte l'anno, concelebrano l'eucaristia domenicale come segno di fraternità e di comunione.

I locali del **Patronato** continuano ad ospitare molte attività:

1. Per italiani

- il corso di ginnastica per signore il martedì e giovedì
- un gruppo di Giocolieri il lunedì
- un gruppo di Ping-pong il giovedì sera
- gruppi di volontariato che si ritrovano saltuariamente per attività socio-caritative, come Belem.



2. Per immigrati

- Tre gruppi religiosi nigeriani e uno congolese si ritrovano settimanalmente per le celebrazioni la domenica mattina
- Una trentina di Associazioni nigeriane con finalità socio-culturali si riuniscono il sabato o la domenica pomeriggio per sostenersi vicendevolmente e per coltivare la loro cultura.
- Aumentano coloro che, occasionalmente, chiedono ospitalità come le associazioni filippine, latino americane,... per i loro incontri e feste.



3. Per universitari

S'è riflettuto su come divenire un'antenna del Centro Universitario di Via Zabarella ed offrire negli ambienti del Patronato un servizio per gli universitari che frequentano gli istituti della vicina Cittadella Universitaria: un'offerta che integri le iniziative già esistenti in città. La messa in opera dell'iniziativa è giunta al momento critico della decisione: speriamo nella Provvidenza.

Davvero la Carità ha vari volti! Continuità e novità.



Percorsi di Pace

Proseguono periodicamente al Tempio della Pace percorsi di pace.

Le autorità civili e militari hanno ripreso a ricordare con una celebrazione eucaristica le **vittime di tutte le guerre** il 2 novembre. Infine il 10 dicembre si ricordano al Tempio, alle ore 10.30, le vittime civili del Secondo conflitto bellico.

Ma la pace è frutto di intese e di convivialità che il 17 dicembre alle ore 15.00, sempre al Tempio, saranno evidenti nella manifestazione **Note di Natale da tutto il mondo** quando le comunità etniche cattoliche insieme a quelle di altre confessioni cristiane canteranno secondo le loro tradizioni il mistero del Natale.

Il 6 di gennaio il Vescovo Claudio sarà presente e presiederà, alle ore 10.30, la messa dell'Epifania o Festa delle Genti e introdurrà per la diocesi la 104a **Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato** del 14 gennaio 2018 sul tema Accogliere, proteggere, promuovere ed integrare i migranti e i rifugiati.

Centenario della Grande Guerra

Si sta approntando una serie di incontri, manifestazioni e celebrazioni per ricordarlo a Padova Capitale al Fronte. Sarà l'occasione di mettere nuovamente in evidenza il Tempio nel suo aspetto religioso e civile.

Piccole pietre per **Percorsi di Pace**.





Parrocchia del Carmine

Catechesi e gruppi di formazione



La catechesi – parola di origine greca che significa “insegnamento” – quest’anno ha avuto inizio mercoledì 4 ottobre – con la S. Messa celebrata insieme alle 17,00 in Basilica – e coinvolge un centinaio di bambini e ragazzi di elementari e medie che partecipano volentieri guidati da un gruppo di catechiste esperte e preparate. Il cammino di iniziazione cristiana dei ragazzi di V elementare si concluderà con la celebrazione dei Sacramenti di Prima Comunione e Cresima nella domenica dopo Pasqua, 8 aprile. La S. Cresima dei ragazzi di III media sarà domenica 20 maggio, solennità di Pentecoste, alle ore 11,00 e verrà presieduta da don Gabriele Pipinato, vicario episcopale per la gestione economica della diocesi. La Prima Confessione quest’anno non ci sarà: dovrebbe tenersi in quarta elementare, ma i pochissimi ragazzi di quarta sono stati uniti al più grosso gruppo di terza, e celebreranno questo Sacramento tutti insieme nella primavera 2019.



I gruppi del nuovo cammino di iniziazione cristiana sono ormai quattro: prima elementare, 7 bambini guidati da Antonella e Chiara; seconda elementare, 7 bambini seguiti da suor Serafina e Michela; terza e quarta elementare, 19 ragazzi guidati da suor Jeani (fino a dicembre), Paola e Rossella; quinta elementare, 25 ragazzi accompagnati da suor Adele e Laura, il gruppo che ha iniziato per primo e che nella domenica dopo Pasqua 8 aprile farà Prima Comunione e Cresima. I genitori saranno seguiti dagli accompagnatori degli adulti: don Alberto per la prima elementare, Carla per la seconda, suor Anna per la terza e quarta, Luca e Leonora per la quinta.

Dall'alto: Cresima 2017, momento finale. Inizio del catechismo settimanale. Catechiste e ragazzi alla Madonna dei Lumini



E dopo la quinta elementare cosa succederà? Il cammino non finisce, ma i ragazzi dovrebbero continuare con il cosiddetto “Tempo della fraternità”, seguiti da uno o due animatori (se riusciremo a trovarli...) ed eventualmente una catechista: mettiamo la faccenda nelle mani della Madonna, che saprà senz'altro suscitare nuove disponibilità per un servizio a questi ragazzi nel momento delicato della preadolescenza. Le altre classi seguono il vecchio percorso, che prevede la celebrazione della Cresima in terza media, e sono seguite dalle catechiste Anna Maria (prima media), Giovanna (seconda media), Giulia (terza media). A proposito del catechismo, c'è da segnalare il trasferimento a inizio dicembre di suor Jeani, chiamata a prestare il suo servizio nella Casa Madre del suo ordine a Brescia: una suora giovane, allegra e molto brava, che ha seguito insieme a Paola il gruppo che attualmente fa la III e IV elementare, attirandosi subito la simpatia di tutti, grandi e piccoli; una presenza che molti hanno notato, visto che per quasi 4 anni ha distribuito la S. Comunione alla S. Messa delle 11. Ci dispiace che sia stata trasferita, ma sappiamo che anche dove andrà saprà essere quello che è già stata qui: un bel riflesso della presenza di Dio per i fratelli e sorelle grandi e piccoli che incontrerà.

La catechesi però è una dimensione costante della vita cristiana, perché non si è mai finito di imparare: ecco quindi che ad ottobre sono ripartiti gli incontri per gli adolescenti: III-V superiore al sabato, I e II superiore alla domenica, entrambi seguiti da Norberto e Francesco. Al lunedì alle ore 16,00 una trentina abbondante di persone si ritrova nella Sala del Capitolo per la catechesi degli adulti, che quest'anno ha per tema il libro dell'Apocalisse.



*A fianco:
suor Jeani e ragazzi
in chiostro prima
della processione
dei lumini.*



Al martedì alle 17,30 c'è il gruppo Adulti di Azione Cattolica aperto a tutti, che quest'anno riflette sulle letture della domenica successiva.

L'Avvento e il Natale inoltre presentano un'altra possibilità di catechesi per gli adulti: i vesperi festivi alle 16,00 in Scoletta nelle domeniche (tranne la IV di Avvento che è la vigilia di Natale), dove il parroco ha presentato brevemente le omelie tenute dal Papa nel suo ultimo viaggio apostolico in Myanmar e Bangladesh; la riflessione in Basilica alle 18,00 nelle solennità (Natale, Capodanno, Epifania) sarà invece sulla liturgia del giorno.

Non dimentichiamo poi la "catechesi con le mani" del gruppo III età "Lavoro e sorriso": anche il realizzare lavori fatti a mano per organizzare mercatini a scopo di beneficenza (quest'anno il ricavato è stato devoluto in particolare per il restauro dell'affresco della Sala del Capitolo) è catechesi, perché costituisce esempio di impegno e condivisione per il bene di tutti. Su questa linea è bene ricordare anche il piccolo gruppo di persone che si occupa delle pulizie della Basilica, insieme a chi offre il proprio tempo per preparare gli altari, pulire i candelieri, dar da bere alle piante etc.; non si tratta solo di preziosi servizi a vantaggio di tutti, ma anche di una vera testimonianza cristiana, visto che Gesù ci ha insegnato che proprio nel servizio reciproco si esprime e si verifica la fede; chi vuole dare una mano può rivolgersi alla sig. Cristina Felletti Spadazzi al n. 3394964301.

E per chiudere non possiamo dimenticare l'annuncio evangelico attraverso il canto, reso possibile dal nostro coro parrocchiale guidato da Michela e Paola e dai due organisti Andrea e Anna, che ringraziamo.



Sopra: alcune componenti del gruppo "Lavoro e Sorriso".

Sotto: la Sala del Capitolo gremita per la conferenza di mons. Sante Babolin



Cultura

L'annuncio evangelico si esprime anche attraverso le opere d'arte, che il nostro complesso monumentale offre in abbondanza: si pensi solo al ciclo di affreschi della Scoletta, e in Basilica le grandi tele delle pareti, i medaglioni con i profeti e le sibille e il grande affresco della Trasfigurazione scoperto con gli ultimi restauri, insieme alle tre grandi statue della facciata che rappresentano Fede Speranza e Carità e da sole costituiscono una piccola catechesi sulle virtù cristiane. A metà novembre si è concluso il restauro del lacerto di affresco della Sala del Capitolo: l'intervento è stato più oneroso del previsto, perché si sono seguite alla lettera le indicazioni della Sovrintendenza alle Belle Arti che aveva suggerito l'asporto totale delle malte della parete di fondo. Il restauratore Eugenio Rigoni della ditta "Restoring Art" (la stessa che si è occupata della Cappella del Carmine e del monumento ai caduti) sotto la supervisione dell'arch. Mario Bortolami ha applicato un nuovo intonaco a base di calce e sali minerali simile all'originale cinquecentesco, che permetterà un'adeguata traspirazione della parete; le precedenti malte idrorepellenti avevano provocato l'imminente sgretolamento dell'affresco, che costituiva l'unico punto di sfogo dell'umidità trattenuta all'interno del muro. Il colore del nuovo intonaco è lo stesso del fondo del dipinto, ripristinando così la parete come era alla sua origine circa 500 anni fa. È vero che si tratta solo di poche tracce di colore che abbozzano alcune figure di santi, ma non per questo si poteva lasciarlo andare in rovina: il dipinto è stato lì per centinaia di anni quando la sala era usata per i "capitoli", cioè le riunioni dei frati carmelitani; in seguito – dopo oltre un secolo di abbandono, quando la stanza



*Sopra: la Cappella del Carmine.
Sotto: l'affresco della Sala del Capitolo dopo il restauro*





*Sopra: un altro momento della seguitissima conferenza di mons. Sante Babolin.
Sotto: il recital mariano per voci e coro, organizzato ed eseguito dal coro Rondinella*



era stata divisa in comparti e utilizzata come magazzino della sagrestia – ha fatto per decenni da fondale ai giochi dei nostri ragazzi dopo che il luogo – fra gli anni quaranta e gli anni ottanta – era stato adibito a patronato. Ultimamente ha ritrovato la sua giusta collocazione nell’ambiente bello e luminoso che molti ci invidiano, e noi siamo contenti di averlo preservato per almeno altri 500 anni. E qui si apre la finestra sulla cultura, che è una forma di catechesi quando allarga gli orizzonti della nostra conoscenza su temi e problemi che inevitabilmente incrociano le nostre esistenze diventando anche una provocazione per la nostra fede. In quest’ottica, la stagione si è aperta domenica 22 ottobre con un’interessante recital mariano per voci e coro ideato ed eseguito dal coro Rondinella che da oltre trent’anni fa le prove nel nostro patronato. Molto stimolante è stata la conferenza del 19 novembre dal titolo “La forza della Fede contro la potenza del Male” tenuto da mons. Sante Babolin, professore emerito alla Pontificia Università Gregoriana di Roma ed esorcista incaricato dal Vescovo per la nostra diocesi: l’evento ha segnalato una partecipazione straordinaria al punto che nonostante si siano aggiunte molte sedie, diverse persone hanno dovuto stare in piedi stipate nella sala e nelle sue adiacenze. Un grande grazie ai membri del gruppo parrocchiale “Centro di cultura Scoletta del Carmine” per l’organizzazione di queste iniziative, come per le innumerevoli altre promosse dalla sua fondazione nel 1988: l’anno prossimo quindi sarà il trentennale dell’inizio delle attività, e per l’occasione è stato contattato – dando risposta positiva – il prof. Vittorio Messori, che verrà a presentare il suo ultimo libro dal titolo “Perché Maria?” in una domenica di quaresima o di Pasqua ancora da fissare, sempre in orario pomeridiano (17,30-19,00).

Carità

La fede deve diventare amore concreto per il prossimo, secondo il detto di S. Giovanni: “Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede” (1Gv 4,20).

Continua la distribuzione delle borse della spesa per quanti risiedono nella nostra zona pastorale; vengono distribuite me-

diamente oltre 40 borse al mese, in aumento; a provvedere al servizio sono una decina di volontari che ringraziamo, come ringraziamo enormemente i fedeli della nostra parrocchia, che in media ogni due mesi rispondono con grande generosità alla richiesta di generi alimentari con raccolte che vanno aumentando di volume di volta in volta e offerte in denaro. È molto importante che tutta la comunità si senta coinvolta nella dimensione caritativa della vita cristiana; a questo scopo nella raccolta di alimenti sono stati coinvolti anche i ragazzi del catechismo e le loro famiglie durante l'Avvento. L'ex canonica di via Tasso 2 ospita il progetto "Housing first" della Caritas per l'accoglienza permanente di persone senza fissa dimora seguite da una decina di volontari (alcuni della Parrocchia) coordinati da un responsabile. Prosegue anche il "Progetto Gemma", cui sarà dedicata la raccolta di offerte in occasione della "Giornata per la vita" di domenica 5 febbraio.



*Sopra: borse della spesa.
Sotto: due feste della scuola materna: 2014 (l'ultima con l'indimenticabile suor Albertina), e in basso quella del 2017*

Scuola Materna

La vita della scuola materna continua nella normalità; con un totale di 52 bambini (di cui solo la metà residenti in Parrocchia), seguiti da suor Adele, le maestre Chiara e Manuela, la cuoca Elisa e l'addetta alle pulizie Anna. Le attività sono coordinate da un Consiglio Direttivo formato da alcuni genitori, che si occupano anche dell'amministrazione: li ringraziamo insieme agli altri volontari che in vari modi sono presenti con grande disponibilità. Avere una Scuola Materna Parrocchiale è una grande ricchezza, perché può creare vero coinvolgimento nelle famiglie, che possono sentire la Parrocchia come un ambiente amico in cui crescere insieme ai propri figli. Un grande grazie a quanti in vario modo la sostengono.



Attività ricreative e Sinodo dei giovani



Grest 2017: sopra, la preghiera del mattino (ci sono volute due foto per farci stare tutti). Sotto: gli animatori; la serata finale con i genitori.

Una parrocchia esprime se stessa anche attraverso le attività ricreative, che in realtà sono anch'esse un modo di fare catechesi e formazione, perché stare insieme condividendo momenti di gioia e di festa è sperimentare concretamente la bellezza e il dono del vivere in una comunità cristiana. Le occasioni non mancano. L'evento più importante dell'anno è il Grest di metà giugno: due settimane offerte ai ragazzi – quest'anno ben 122, seguiti da una ventina abbondante di animatori, la maggior parte di prima superiore con altri più “anziani” ed esperti e la guida di Norberto, Francesco e Flavia, tutti veramente bravi, generosi, educati e disponibili, insieme a un un bel gruppo di signore ben coordinate e molto efficienti per la cucina, l'accoglienza e le varie necessità pratiche – per stare insieme, giocare, divertirsi senza trascurare la preghiera e la formazione cristiana. Ci sono poi la festa serale del Carmine (quest'anno particolarmente riuscita), la festa della famiglia della Scuola Materna a maggio, la festa del Patronato l'8 dicembre e infine le tre cene organizzate durante l'anno (a novembre, a carnevale e a fine maggio) per fare festa con i ragazzi e i genitori del catechismo, condividendo ciò che ognuno ha portato.

Un discorso a parte merita il Sinodo dei Giovani. A pagina 7 don Lucio ha spiegato bene cos'è, com'è organizzato e quali sono i suoi obiettivi. A questo possiamo aggiungere solo che anche la nostra parrocchia ha avuto il suo “gruppo sinodale”, 6 ragazzi/e (il numero medio previsto per questi gruppi) coordinati da Norberto. Sono ragazzi delle superiori, universitari e due laureati, nati e cresciuti in Parrocchia, nel catechismo, con il grest da piccoli e poi come animatori, e nei gruppi che si ritrovano in patronato nel fine settimana, e sono molto legati alla nostra comunità, tanto che hanno preferito ritrovarsi per i tre incontri previsti in patronato, e non (come era suggerito dagli organizzatori) nella casa di uno di loro. Se l'attività fosse stata aperta anche ai minori di 18 anni, sarebbero stati certamente di più, lo dimostrano i tanti ragazzi delle superiori che si mettono in gioco come animatori del grest e di altri appuntamenti, continuando anche a ritrovarsi alla domenica nel tardo pomeriggio.



Orari Ss. Messe nelle tre Parrocchie e nel quartiere

Parrocchia del Carmine

Domenica e feste: ore 8,00 -9,00 -10,00 -11,00 -12,00-17,00-19,00.
Durante la settimana (lunedì – venerdì): 7,00 - 8,00 - 17,00 - 19,00.
Sabato: 7,00 - 8,00 - 19,00 (prefestiva).
Ogni giorno S. Rosario ore 18,40.

Parrocchia degli Eremitani

Nella settimana ore 7,45; al martedì anche alle 19,30; al mercoledì alle 18,00 nella chiesetta delle Porte Contarine
Prefestiva: sabato ore 18,00
Domenica e feste: ore 11,00 - 12,00 - 19,00 (ora solare 18,00)

Parrocchia della Pace

Nella settimana ore 8,00 - 18,30. Prefestiva ore 18,30
Domenica e feste ore 8,00 - 10,30 - 11,30 (in romeno) - 18,30

Santuario S. Giuseppe – Missionari Comboniani

In settimana: martedì - mercoledì ore 18,00; giovedì 18,30 (cappella dei missionari); venerdì - sabato 18,00. Domenica e feste ore 10,30

Chiesa S. Giuseppe – Suore Francescane Elisabettine

Nella settimana ore 6,45. Domenica ore 7,00; ore 16,00 Adorazione Eucaristica; ore 17,30 Vespri
Oratorio del Corpus Domini via B. Pellegrino 36: Adorazione Eucaristica ore 9,00-12,00 e 15,00-17,00 dal lunedì al sabato

Comunità Cattolica Romena di Rito Romano

Tempio della Pace
domenica e feste ore 11,30
martedì ore 19,30

Comunità Cattolica Romena di rito bizantino

Oratorio del Corpus Domini:
domenica e feste ore 10,00

Comunità Cattolica Cinese

Quarta domenica del mese ore 15,00

Comunità Cattolica Sri-Lanka

Chiesa dei Ss. Fermo e Rustico:
domenica e feste ore 10,30

Comunità Cattolica Indiana

Tre domeniche all'anno ore 11,30

Buono è solo Lui
Un bambino che fa grande
Ogni piccola cosa
Non credi?

Nel suo stile semplice
Ama tutti così come sono
Trasformandoli come devono essere
Allenarsi ai suoi modi è urgente
Lasciare i nostri altrettanto
Ela vita, come un cielo, si rasseren

I nostri siti internet:

www.carminepd.it

www.tempiodellapace.it

Per una maggiore conoscenza
delle nostre comunità